

Il Gal Valle d'Itria verso il 2020

Progettazione partecipata per parlare del futuro rurale del territorio

DALLA VALLE - Un territorio, la **Valle d'Itria**, che guarda al suo futuro in maniera propositiva con idee e suggerimenti.

Attraverso la metodologia "*bottom up*", come richiesto dalla comunità europea, ma, soprattutto, come ogni strategia di sviluppo deve essere, ossia dal basso, partecipata e condivisa.

Il Gal Valle d'Itria riunisce le Amministrazioni di Cisternino, Locorotondo e Martina Franca, i 129 soci, gli oltre 190 beneficiari, il mondo della scuola e delle associazioni, le istituzioni, un territorio interprovinciale, dunque, che ambisce ad essere ancora oggetto di finanziamenti per il settore rurale in vista della prossima **Programmazione 2014/2020** della Regione Puglia.

*"Cambiano i criteri- ha affermato il direttore, **Antonio Cardone**, nel corso degli incontri che si stanno svolgendo nei tre comuni- ma non cambia la voglia di continuare ad essere punto di riferimento per i cittadini della Valle d'Itria quando si parla di sviluppo rurale a 360° che si tratti di turismo rurale, di artigianato, di agricoltura in senso stretto o di diversificazione anche in ambito sociale. Ascoltiamo il territorio, i fabbisogni espliciti e non, le aspettative e le ambizioni di una popolazione che sa di vivere in un territorio davvero unico per le caratteristiche paesaggistiche, ambientali e culturali e che chiede, a gran voce, che questo patrimonio sia in primis tutelato, chiede che si lavori dal "didentro prima che ancora sulla facciata"(citando le parole degli intervenuti all'ultimo incontro)".*

Lungo queste linee d'azione si diramano i primi risultati della fase di consultazione che il GAL sta realizzando: incontri tematici e focus group nei territori di Cisternino, Martina Franca e Locorotondo, nelle contrade e nell'ambito urbano, occasioni per ascoltare la voce di tutti.

E c'è anche chi ci sta mettendo la faccia inviando video messaggi che il GAL sta pubblicando sui social per condividere e per stimolare sempre più il dibattito.

La consultazione prosegue con nuovi incontri che vedranno protagonisti altri importanti stakeholder del territorio. L'invito per seguire tale percorso e tenersi aggiornati su tutte le attività è di visitare sito web www.galvalleditria.it o la pagina Facebook.

Tempo stimato di lettura: 40"

31/05/2016 07:07